



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
TVIC83400V: IC SILEA

Scuole associate al codice principale:

TVAA83400P: IC SILEA

TVAA83401Q: "MONTESSORI"

TVAA83402R: GIROTONDO

TVEE834011: "ANTONIO VIVALDI"-SILEA CAP.

TVEE834033: "G.B. TIEPOLO" - LANZAGO

TVEE834044: ELENA LUCREZIA CORNARO-S.ELENA

TVMM83401X: SMS "M.POLO" SILEA (I.C.)



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 5	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 6	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 7	Ambiente di apprendimento
pag 8	Inclusione e differenziazione
pag 9	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 10	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 11	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 12	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 13	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

(scuole II ciclo) La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è in linea con il riferimento nazionale.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocata nel livello più basso è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La variabilità tra le classi è inferiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni. L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è pari alla media regionale e i punteggi osservati sono superiori a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo e i punteggi osservati sono intorno alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



Competenze chiave europee

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



Risultati a distanza

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti.

(scuole I ciclo) Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli studenti non presenta difficoltà nello studio.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

(scuole II ciclo) La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è superiore alla percentuale media regionale.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curricolo risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.

I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

(scuole II ciclo) La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.

Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Descrizione del livello

Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni) compreso il gruppo dei pari. Le attività didattiche per gli studenti con bisogni educativi speciali sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono ben definiti e sono adottate sistematicamente modalità di verifica degli esiti in base ai quali, se necessario, gli interventi vengono rimodulati. La scuola promuove in modo ottimale il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli studenti è efficacemente strutturata in modo ottimale a livello di scuola; le attività rivolte ai diversi gruppi di studenti raggiungono tutti i potenziali destinatari. Gli interventi individualizzati sono utilizzati in maniera sistematica nel lavoro d'aula.

(scuole II ciclo) La scuola offre numerose proposte di percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per tutti gli studenti con bisogni educativi speciali.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie.

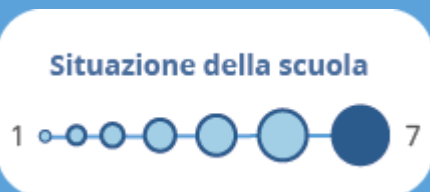
La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.

(scuole II ciclo) La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito la propria visione strategica in stretta condivisione con la comunità scolastica, le famiglie e il territorio.

La scuola attua sistematicamente il monitoraggio di tutte le attività da monitorare al fine di orientare le strategie e riprogettare le azioni.

Responsabilità e compiti del personale sono individuati chiaramente e sono funzionali alle attività. Tutte le spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. Tutte le risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



Risultati scolastici

PRIORITÀ

Diminuire il numero di studenti che si collocano nella fascia di voto più bassa all'Esame di Stato.

TRAGUARDO

Ridurre, di almeno il 5%, il numero di studenti che si collocano nella fascia del 6/10 nel voto finale dell'Esame di Stato, per ogni anno scolastico.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Consolidamento di percorsi di recupero e alfabetizzazione nella Scuola Primaria e Secondaria, anche con ambienti innovativi di apprendimento.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Condivisione di criteri e strumenti di verifica e valutazione per classi parallele e verticali nella didattica per competenze.
3. **Ambiente di apprendimento**
Potenziamento di modelli di didattica inclusiva: cooperative learning, peer tutoring, lavori in gruppo e per classi aperte, didattica laboratoriale.
4. **Inclusione e differenziazione**
Riallineamento e rinforzo nelle materie di studio realizzati anche con l'utilizzo delle Tecnologie informatiche (supporti digitali come tablet, computer, LIM).
5. **Continuità e orientamento**
Utilizzo efficace di schede di passaggio strutturate su abilità e competenze condivise tra gli insegnanti dei vari ordini di scuola al fine della formazione di classi eterogenee al loro interno e omogenee tra di loro.
6. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Utilizzo di modalità gestionali aperte alla progettazione anche in rete con associazioni ed agenzie educative per potenziare l'offerta formativa.
7. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Piano di Formazione del personale Docente ed Ata, funzionale ai bisogni e alle esigenze individuate.
8. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Consolidamento delle relazioni con le diverse Agenzie del Territorio e con l'Amministrazione Comunale.





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Attuare percorsi scolastici nella scuola primaria e secondaria di primo grado per l'insegnamento trasversale dell'educazione civica, di cui alla Legge 20 agosto 2019, n.92, con riferimento ai tre nuclei tematici principali.

TRAGUARDO

Implementare le competenze digitali degli alunni finalizzate allo sviluppo della competenza dell'imparare ad imparare, riducendo di almeno il 7% le competenze in uscita (Imparare ad imparare) di livello D, al termine della Scuola Secondaria.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Condivisione di criteri e strumenti di verifica e valutazione per classi parallele e verticali nella didattica per competenze.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Analisi, confronto e valutazione in senso critico sulla credibilità e l'affidabilità delle fonti di dati, informazioni e contenuti digitali.
3. **Ambiente di apprendimento**
Creazione e gestione dell'identità digitale, essendo in grado di proteggere la propria reputazione.
4. **Ambiente di apprendimento**
Gestione e tutela dei dati che si producono attraverso diversi strumenti digitali.
5. **Inclusione e differenziazione**
Riallineamento e rinforzo nelle materie di studio realizzati anche con l'utilizzo delle Tecnologie informatiche (supporti digitali come tablet, computer, LIM).
6. **Inclusione e differenziazione**
Rispetto dei dati e delle identità altrui, utilizzo e condivisione di informazioni personali identificabili proteggendo se stessi e gli altri.
7. **Continuità e orientamento**
Utilizzo consapevole dell'web in modo mirato alla conoscenza e alla scelta della scuola secondaria di secondo grado.
8. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Utilizzo di modalità gestionali aperte alla progettazione anche in rete con associazioni ed agenzie educative per potenziare l'offerta formativa.
9. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Piano di Formazione del personale Docente ed Ata, funzionale ai bisogni e alle esigenze individuate.
10. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Consolidamento delle relazioni con le diverse Agenzie del Territorio e con l'Amministrazione



Comunale.

11. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Consolidamento di una comunicazione interna ed esterna all'Istituto mirata in particolare allo sviluppo della consapevolezza nelle famiglie di rischi e potenzialità derivanti dall'utilizzo di strumenti informatici.



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

L'individuazione della priorità relativa ai risultati scolastici tiene conto della percentuale che riguarda gli alunni diplomati nell'Istituto con valutazione 6/10 conseguita all'Esame di Stato nell'a.s. 2021/22 pari al 19,7%, inferiore ai dati della Provincia di Treviso (21,1%), ma superiore ai dati del Veneto (17,6%) e nazionali (15,4%). Gli obiettivi di processo ancorati al traguardo, che prevede la riduzione di almeno il 5% del numero di alunni che si collocano nella fascia del 6/10 nel voto finale dell'Esame di Stato, per ogni anno scolastico, implicano una serie di attività e di azioni da programmare, mirate al successo formativo degli alunni. L'individuazione della priorità relativa alle competenze chiave europee si riferisce, in particolare, allo sviluppo di competenze di cittadinanza attraverso percorsi scolastici nella scuola primaria e secondaria di primo grado per l'insegnamento trasversale dell'educazione civica, di cui alla Legge 20 agosto 2019, n.92, con riferimento ai tre nuclei tematici principali. L'acquisizione e lo sviluppo di competenze digitali negli alunni per potenziare l'imparare ad imparare, anche alla luce dei finanziamenti attribuiti all'Istituto per spazi di apprendimento innovativi relativi al PNRR, costituisce un traguardo che l'Istituto si prefigge di raggiungere con la consapevolezza che acquisizione di metodo di apprendimento e potenziamento di capacità metacognitive sono elementi essenziali per effettuare scelte consapevoli in ogni ambito.